

Bologna il 30 Giugno 1901

STITUISCO mio erede universale
le la mia carissima moglie Luisa
Vezaglia che è il più grande
conforto della mia vita.

Casa n. 16

Pietro Giacomo Rusconi

Bologna trenta Ottobre millenove
centodieci.

Con questo atto di mia ultima
volontà nomino quell'angolo di
mia moglie Luisa Vezaglia unico
conforto della mia vita, usufrutto,
suaria universale di tutto il mio
patrimonio ossia di tutti i beni mo-
bili ed immobili che possiedo e
di cui sono il proprietario e che
potterò, salvo naturalmente
quelle convenzioni intercorrente fra
me e mio fratello Giacomo Rusconi
all'atto della divisione del patri-
monio paterno.STITUISCO poi
mio erede universale il Comune
di Bologna, mia casa patria,
che eseguirà le vendite del mio

patrimonio come dico in seguito
La mia adorata moglie usufruttuaria
imiversale sarà esente dal prestare
cauzione e dal formare l'insen-
tario ed anzi di tutto il motivo
che si trova nella mia casa di
Bologna in Via Petroni 9 e nella
Villa di Mezzolara, stanne i
libri, gli oggetti antichi, e quelli
di pregio artistico, se però conserva-
ra presso di te, potrai farne
quello che vuole e cioè cambiar-
lo, venderlo, ecc; ed il Comune
mio crede dovrà accontentarsi
del quot superest. Il Comune

Il Comune crede di tutte le
mie sostanze dovrà pur, prelevato
l'8 uncentoquarantesimo della rendita
netta annuale che andrà ad
aumento del patrimonio, perciò
direttamente colle rendite, nelle
accumulate di un premio istitui-
re dei premi o concorsi a van-
taggio delle seguenti finalità.
Le rendite del premio premio
saranno destinate a farne di
restauro artistico; che in alcuni
casi dovranno essere integrali,
dei nostri monumenti ed edifici
privati, in ispezie delle nostre
belle case quattrocentesche, ed
anche ad opere ed edilizie nuove
trattando ^{di privati}
che abbiano sino spiccato carattere
artistico con preferenza a quelle
che dimostrino una geniale di-
rivazione dalla nostra architettura.

del quattrocento e dell'inizio del
cinquecento. Le rendite del
Secondo premio andranno devotamente
per l'esecuzione di
grandi concerti a piena orchestra
di musica classica nei quali
non dovrà mai essere dimenticato
lo il grandissimo fra i grandi
il Beethoven ed anche a gran
di esecuzioni corali di musica
corale
antica sia sacra che profana, ed
in caso pure ad esumazioni di
opere melodramatiche, opere stuppe
(specialmente del settecento), lo sia
no dei veri capolavori e che sia
no stite eseguite per la prima
volta non oltre la prima metà
del secolo decimonono. Quelle del
terzo premio serviranno a premiare
chi avrà impiantato nuove industrie

o nuovi commerci nel Comune di
Bologna preferendo gli impianti
più vicini alla nostra Città
i più importanti per numero di opere
e per entità e che abbiano addi
mostrato di essere solidi e vitali.
Per di nuovo le rendite faranno
no l'edificio e così di seguito
in modo che ogni novennio diano
i suo tre concorsi o premi. In
casi di eccezionale importanza
o per ottenere risultati più
soddisfacenti potrà il Comune
accumulare le rendite di un quinquennio,
di un decennio, ed anche
di un seicennio, ma non di più.
In questi casi il turno seguirà
se dovrà naturalmente essere
pratto, di uno, di due, o di tre anni

I concorsi sopradetti avranno incute
il loro inizio solamente quando
il mio patrimonio avra già potuto
colle sue rendite nette pagare le
tasse di successione e quelle pro-
sintite che eventualmente potres-
sero esseri. Il mio erede sarà,
e sono sicuro che qualunque parte
lo reggerà le sorti di questa nostra
Bologna adempira scrupolosamen-
te a questa mia volonta, nel qual
no dedicato ai Poveri Morti dire
Capellano di ~~Mezzolara~~ ^{Polite} ~~la~~
e Messa di Requie e relativo ~~funerario~~
benedizione al sepolcro di fami-
ghia che ora ^{pure} ogni anno viene
detto, e fara ^{anche distribuire} pure ~~elargire~~ ^{er}
i più poveri delle Parrocchie per
mezzo di una Communion dei
quattro notabili del paese ~~Urio dei~~
quali dovrà ^{effere} ~~effere~~ ^{lo} ~~stesso~~ ^{Paroco}
no sempre ~~di~~ 500.

Nella Ottava dei Morti fare fare
^{in perpetuo} nella Chiesa Parrocchiale un
Ufficio Pubblico senza bustone
pompe, ma col maggiore num-
di Messe possibile, in suffragio
dell'anima mia e di quella
della mia adorata moglie Lucia
Verzaglio, e con il Buon Dio
conceda lunga vita, quando
avra retto, il più tardi pos-
sibile, alla terra la sua spoglia
mortale. Questo sono le ultime
mie volonta dettate ¹⁰⁰⁰ dal grande
amore alla mia patria atto
Bologna ^{augurando} nella speranza che essa
divenga sempre più bella e più
grande e che il mio esempio per-
degli imitatori dispendente sol-
to i mezzi di cui dispongo
sino troppo piccoli.

Peter Giacomo Bussi
Bologna trenta Ottobre 1710
noventa dieci